



Questura di Perugia

Squadra Mobile

3[^] sezione



V.l.w
o G. d. n.
p
019.2.09
P. G. Amis

Cat. M1/07
n.8/08 RG CORTE D'ASSISE
RG 6671/07 GIP
N. 9066 R.G.N.R.

OGGETTO: **INGRESSO NON AUTORIZZATO AD OPERA D'IGNOTI NELL'ABITAZIONE IN SEQUESTRO DI QUESTA VIA DELLA PERGOLA NR.7 CON RELATIVO DANNEGGIAMENTO E SIGNIFICATIVE ALTERAZIONI DELLO STATO DEI LUOGHI.-**

MITTENTE:

3[^] Sez - Squadra Mobile - Questura di Perugia
Reati contro la Persona

coordinatore: 075/5062446

FAX: 075/5062467

NUMERO DI PAGINE:2

DESTINATARIO:

- Sig. Presidente la Corte d'Assise di Perugia;
- Sig. Procuratore Capo presso la Procura della Repubblica di Perugia
- Sigg. Sost. Proc. D. G. Mignini e D.ssa M. Comodi

M E S S A G G I O :

Perugia, li 18.02.09

Si comunica che in data odierna, alle ore 11, personale dipendente questa Squadra Mobile si è portato in questa Via della Pergola nr.7 per la restituzione di effetti personali a Romanelli Filomena e Laura Mezzetti così come disposto dal Sig. Presidente della Corte d'Assise Dr. G. Massei. Come previsto in data di ieri si era dato avviso alle parti a mezzo fax dell'ora e del luogo della restituzione.

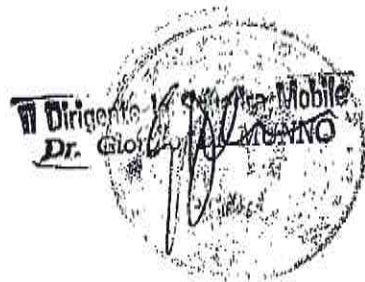
Alle ore 11.15 odierne, avuta la presenza di Laura Mezzetti e come parti, solo dell'Avv. Bellucci dello Studio GHIRGA, si aprivano i sigilli dell'abitazione in sequestro subito notando che vi era la finestra che dà nell'ingresso soggiorno con i vetri infranti. Fatto un passo nell'ingresso, alla presenza della Mezzetti (e tutti al solito indossando calzari e guanti sterili) si stabiliva che ignoti erano entrati dalla suddetta finestra spaccando il vetro forse aiutati da un vaso di fiori che veniva poi lasciato in terra vicino alla cucina.

SEGUE SECONDO FOGLIO

SECONDO FOGLIO

Si notava inoltre che alcuni coltelli che inizialmente si trovavano all'interno di una valigia posta sotto il letto di Amanda Knox erano stati messi a bella posta in giro per la casa, tra cui uno appoggiato in terra sopra una busta con scritta "Polizia di Stato.it" ma non in uso a questi uffici. Si notavano inoltre delle candele spostate ed utilizzate, così come delle chiavi prima contenute in un oggetto in legno vicino alla porta sparpagliate in terra, così come una coperta presa dalla stanza della KNOX e lasciata sopra il letto della Laura Mezzetti. Il letto della Mezzetti è stato messo in disordine così come una valigia è stata posta nel corridoio delle camere da letto. Immediatamente veniva fatto intervenire il Pm Dr. G. Mignini che ispezionava lo stato dei luoghi così come erano stati alterati e personale Polizia Scientifica di Perugia per tutti gli accertamenti di competenza. Le coinquiline venivano fatte allontanare non potendo ovviamente più procedere alla restituzione.

Farà seguito alla presente dettagliata annotazione.





QUESTURA DI PERUGIA
SQUADRA MOBILE
3^ SEZIONE

Trasmissione a mezzo Fax

Cat. M1. Mob/09

Perugia, 21.02.2009

DA SQUADRA MOBILE PERUGIA TEL. 075/5062446 FAX 075/5062467	LAMPO <input type="checkbox"/>	URGENTE <input type="checkbox"/>
	URGENTISSIMO <input type="checkbox"/>	ORDINARIO <input type="checkbox"/>

Destinatari:

Corte d'Appello c.a. Stefania BERTINI	
NR. FAX:075*5405895	
CORTESE ATTENZIONE	CORTESE ATTENZIONE

OGGETTO: Proc.Pen.9066/07

MESSAGGIO: Come da intercorsi contatti telefonici si trasmette in allegato la relazione di servizio, inerente la messa in sicurezza della finestra dell'ingresso-cucina, dell'appartamento sito in questa via della Pergola, che nei giorni scorsi era stata oggetto di effrazione da parte di ignoti. Intervento effettuato da personale dipendente e da personale del Comune di Perugia.

Numero di pagine inclusa questa:2

In caso di errata comunicazione contattare l'utenza nr.075/5062446-



P. IL DIRIGENTE LA DIV. SQUADRA MOBILE

TRIBUNALE DI PERUGIA - Cancelleria Penale
PERVENUTO IL
21 FEB. 2009
IL CANCELLIERE

Uk
officina
23-2-09
W



QUESTURA DI PERUGIA
SQUADRA MOBILE
3^ Sezione

Perugia, 20.02.2009

Oggetto: Relazione di servizio.-

Noi sottoscritti Sost. Comm. Monica NAPOLEONI, Sov.te Capo Stefano GUBBIOTTI, Ass.ti Capo Lorena ZUGARINI e David Agesilao DOMINICI, in servizio presso la 3^ Sezione della Squadra Mobile della Questura di Perugia, con la presente riferiamo quanto segue:

In data odierna, alle ore 15.30 (previo avviso telefonico al Cancelliere del Presidente Corte d'Assise di Perugia ed ai PM inquirenti) unitamente a due operai del Comune di Perugia, ci portavamo in questa Via della Pergola nr. 7 per mettere in sicurezza la finestra dell'ingresso-cucina che nei giorni scorsi è stata oggetto di effrazione da parte di soggetti allo stato ignoti, fatto-reato rilevato nella mattinata del 18.02.2009. I due operai del Comune, dopo aver visionato dall'esterno il lavoro da eseguire, si allontanavano per pochi minuti per andare a prendere il materiale necessario alla riparazione. I due venivano identificati per MONACELLI Moreno, nato a Perugia il 18.03.1972, ivi residente in Strada di Lacugnano nr. 8, in possesso di C.I. nr. AM*5334633, rilasciata dal Comune di Perugia in data 22.09.2006 e RADICIONI Luigi, nato a Perugia il 22.06.1961, ivi residente in Via Rivolta Valvitiano nr. 6/B, in possesso di C.I. nr. 0000206AA, rilasciata dal Comune di Perugia in data 12.01.2004.

Alle ore 15.40 il solo Ass.te Capo DOMINICI, munito di calzari e guanti in lattice, dopo aver tolto i sigilli apposti sul portone d'ingresso, entrava all'interno dell'abitazione un tempo occupata dalle ragazze per sbloccare la finestra in questione che era stata bloccata dall'interno con un filo di ferro in data 18.02.2009 per permettere agli operai di poter lavorare unicamente dall'esterno. L'Assistente una volta aperta la suddetta finestra usciva dalla casa e si procedeva subito (h.15.45) a richiudere il portone d'ingresso riapponendo i dovuti sigilli. Alle 16.00 si allontanavano dal giardino dell'abitazione il Sost. Commissario M. Napoleoni e l'Ass. C. L. Zugarini. Gli operai del comune sopra generalizzati, sempre lavorando dall'esterno dell'abitazione, in particolare dal terrazzino retrostante la casa, provvedevano con delle tavole a bloccare sia la porta finestra che dà nel corridoio della casa del delitto che la finestra da dove gli ignoti sono entrati nell'abitazione ed inoltre, per evitare che in futuro entrasse dell'acqua, prima di richiudere la persiana della finestra dell'ingresso-cucina apponevano sull'anta con il vetro infranto un telo di nylon bloccandolo con del nastro adesivo. Alle ore 16.45, ultimati i lavori, veniva richiuso il cancello del giardino della villetta e tutti gli intervenuti si allontanavano dall'abitazione.

Quanto sopra si riferisce per doverosa notizia.-